



# COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

\*\*\*\*\*

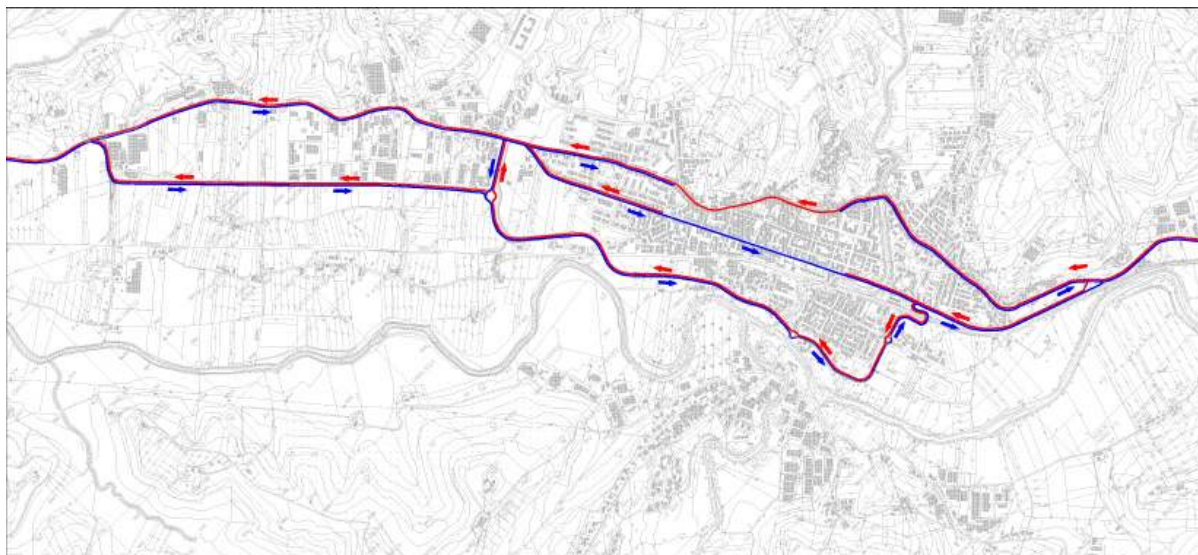
Ufficio Staff –  
Settore Viabilità

## PIANO DEL TRAFFICO DI CERTALDO

### PUT 6.1.3 Soluzioni di viabilità sulle strade principali senza la nuova S.R. 429

Dal 2009 il Comune di Certaldo potrà disporre di tre percorrenze viarie nell'asse Empoli – Poggibonsi, così costituite:

- 1) l'ex 429 rappresentata da Via Romana, Via Roma, Via Felice Cavallotti e Via Fratelli Cervi;
- 2) Viale Matteotti e Viale Fabiani;
- 3) Via Toscana, Via Falcone e Borsellino, la nuova viabilità tra Via del Molino e Via Don Minzioni, Via Caduti sul Lavoro e Viale Fabiani;



All'interno di queste viabilità è racchiuso l'intero centro abitato del Capoluogo, del quale il nucleo urbano più urbanizzato ed antico è certamente quello racchiuso tra l'ex 429 ed il Viale Fabiani.

Certamente questo è anche il centro urbano più ricco dei punti attrattori quali il Comune, la Chiesa, le Scuole, l'Ufficio Postale, gli Istituti Bancari, la Stazione ferroviaria, la partenza della funicolare, ecc. ecc.

Devo anche ricordare che l'Amministrazione Comunale ha preso un impegno con le R.F.I. (Rete Ferroviaria Italiana) di permettere loro di chiudere parzialmente il sottopasso di Via Trieste con l'apertura della viabilità urbana racchiusa tra Via del Molino e Via Don Minzioni. Chiusura parziale di una parte di Via Trieste che permetterà di realizzare una parte dei lavori sistemazione del sottopasso stesso a ciclo-pedonale.

Tali lavori permetteranno il transito su Via del Molino - Via Trieste in una sola direzione e questo sarà un elemento da tener presente quando verranno esaminate le possibili soluzioni alternative e/o complementari all'attuale viabilità perché il traffico che tutti i giorni entra ed esce dalla direzione San Gimignano – Gambassi verso il Centro del Capoluogo è molto, molto

alto, paragonabile in entrambe le direzioni di marcia al traffico di attraversamento del Capoluogo direzione Empoli – Poggibonsi.

Quando verranno prese in considerazione le possibili varianti di flussi di traffico e quindi si parlerà di direzioni in un verso o nell'altro, in una determinata strada, sarà sempre riferito come direzione obbligatoria per gli autoarticolati e gli autotreni che possono raggiungere una lunghezza complessiva di circa 18,75 metri ed una larghezza di circa 2,60 metri, mezzi pertanto costituiti da un unico elemento a rimorchio, oltre la motrice, molto lungo e che necessita di un ampio spazio di manovra specialmente quando ne deve cambiare la direzione e quindi potrebbero avere difficoltà a scambiarsi nel sottopasso di Via Caduti del Lavoro ed in parte anche nella rotatoria di Via del Molino.

Il sottopasso di Via Caduti sul Lavoro avrebbe la possibilità strutturale per essere allargato, sacrificando il passaggio pedonale e ciclabile, attraverso l'eliminazione della struttura realizzata recentemente dalla R.F.I. che allargherebbe pertanto il sottopasso dagli attuali 8,50 m.l. a 11,20. m.l. L'alternativa alla pista ciclo-pedonale realizzata potrebbe essere realizzata utilizzando il sottopasso che parte dal parcheggio del Viale Fabiani e congiunge la zona sportiva attraverso Via Potente.

Alternativa ciclo-pedonale, tra l'altro, molto vicina al sottopasso di Via Caduti sul Lavoro.

La rotatoria di Via del Molino invece non ha possibilità di essere allargata per l'oggettiva presenza di un'abitazione di Via del Molino e del Ponte sull'Elsa.

Recentemente è stata ristretta l'aiuola centrale che veniva spesso sovrarmontata dai mezzi pesanti, che poi urtavano la spalletta sul Ponte dell'Elsa distruggendola. Spalletta fatta ricostruire già quattro/cinque volte e nuovamente urtata da un mezzo pesante perché l'ingresso/uscita dal Ponte presenta una strozzatura dovuta alla scarsa dimensione della carreggiata sul ponte stesso.

Tale rotatoria troverà certamente una maggiore funzionalità, come in altra parte del presente piano scritto, quando le due Province di Firenze e di Siena troveranno la disponibilità finanziaria per realizzare l'ampliamento di detto ponte e la rotatoria in riva sinistra del Fiume Elsa nel territorio del Comune di San Gimignano.

Un altro punto critico per la realizzazione di due flussi viari principali è rappresentato dalla rotatoria del Viale Fabiani, anch'essa realizzata dalla R.F.I. perché non ha grandi dimensioni dei raggi, dovuti alle oggettive difficoltà causate dalla presenza della linea ferroviaria e delle abitazioni del Viale Fabiani e quindi l'uscita dal sottopasso con direzione Poggibonsi resta difficoltosa ai mezzi pesanti che devono invece effettuare un giro completo della rotatoria, anziché svoltare subito a destra, creando con questa manovra un ulteriore ingorgo nella rotatoria stessa.

Anche qui esistono oggettive difficoltà strutturali all'ampliamento di tale rotatoria.

Quindi quando nelle relazioni parlo di direzioni principali lungo le direttrici di percorrenze viarie ci riferiremo sempre all'obbligatorietà per gli autoarticolati e gli autotreni e per le indicazioni stradali che gli automobilisti dovranno seguire per attraversare il capoluogo senza nessuna necessità di sosta nel Centro Urbano.

Così facendo si ipotizza di spostare dalla strada non interessata da questi attraversamenti tutti i mezzi pesanti e circa 5/6.000 auto transitanti e attraversanti il Centro Urbano.

Proprio questo Centro è quello che ha più sofferto dell'attraversamento del traffico pesante e delle autovetture, basta pensare alla difficoltà di raggiungere i negozi e le attività che sono ancora presenti lungo la ex 429 sia a piedi che con l'auto. Quindi è prioritariamente al "Centro" che dovremmo dare una risposta anche se non esaustiva ai problemi creati della viabilità e dalla necessità di parcheggi e le soluzioni che si possono individuare sono sostanzialmente tre:

- 1) La prima è quella che vede la percorrenza Poggibonsi – Empoli utilizzando la ex 429 mentre l'attraversamento Empoli – Poggibonsi avverrebbe attraverso Via Falcone e Borsellino – Via Caduti sul Lavoro, eliminando quindi una buona parte del traffico sul Viale Matteotti, soluzione questa che comunque lascerebbe il nucleo urbano racchiuso tra due flussi di traffico.

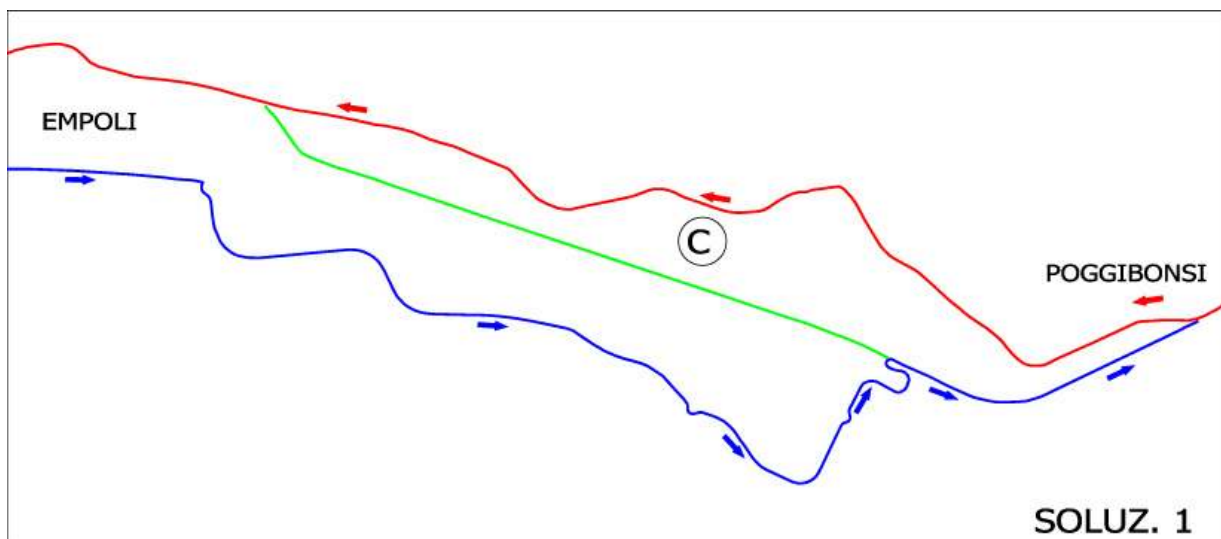
- 2) La seconda soluzione invece è rappresentata dalla percorrenza Poggibonsi – Empoli attraverso il Viale Fabiani ed il Viale Matteotti e la percorrenza inversa Empoli – Poggibonsi utilizzando Via Falcone e Borsellino e Via Caduti sul Lavoro, questa soluzione presenta invece una percorrenza viaria quasi esterna al nucleo centrale del Capoluogo che verrebbe invece sostanzialmente utilizzato dai residenti.
- 3) La terza soluzione è simile alla seconda e quindi tiene sempre il Centro urbano all'esterno dei due flussi principali di percorrenza che sono costituiti da Viale Fabiani-Via Caduti sul Lavoro-Via Falcone e Borsellino nella direzione Poggibonsi / Empoli e nella direzione opposta Empoli / Poggibonsi dal Viale Matteotti e Viale Fabiani.

Prima di passare ad esaminare brevemente le tre diverse soluzioni è bene ribadire che entrambe le direzioni presentano sia dei benefici che delle problematiche e pertanto la soluzione completa del problema viario sarà rimandata al completamento e all'entrata in esercizio della nuova Strada Regionale 429 realizzata attualmente al 50% dell'intero progetto. Lavori che stanno andando avanti in maniera spedita e che potranno trovare la conclusione entro due anni. Quindi le problematiche che le soluzioni proposte potranno presentare le definirei certamente di tipo provvisorio, perché dopo almeno 30 anni di problematiche legate al traffico in tutti i suoi aspetti negativi: ambiente, rumore, salute, incidenti, per quanto riguarda il Capoluogo di Certaldo troveranno con il completamento della nuova S.R. 429 la logica conclusione.

Le soluzioni proposte potranno certamente essere compiutamente realizzate al momento che l'Impresa che sta realizzando la nuova 429 avrà completato lo svincolo nord all'altezza di Via del Piano di Sotto, almeno nel tratto compreso tra la S.R. 429 e Via Toscana; lavori che sono tra l'altro già iniziati.

Un miglioramento certamente ben più vantaggioso lo avremo non appena avranno completato lo svincolo sud in Località Bassetti, che collegherà l'attuale S.R. 429 con la Statale Provinciale 1 per San Gimignano, oltrepassando l'Elsa e quindi snellendo notevolmente il traffico sull'attuale rotatoria di Via del Molino che, per questo periodo "transitorio" oltre ad essere gravato dall'attuale traffico sarà incrementato dal traffico che percorrerà la nuova viabilità comunale Via Don Minzoni, Via del Molino.

## ***SOLUZIONE N° 1***



➡ Mezzi Pesanti, autotreni ed autoarticolati e segnali di direzione per tutti gli autoveicoli provenienti da Empoli con direzione Gambassi, San Gimignano e Poggibonsi, verso Via Falcone e Borsellino con direzione obbligatoria, solo per i

mezzi pesanti, eccetto gli autorizzati carico scarico che potranno utilizzare anche il Viale Giacomo Matteotti.

➡ I mezzi pesanti provenienti da Empoli con direzione Poggibonsi dovranno transitare in Via Falcone e Borsellino fino alla rotonda in Via del Molino e proseguire nella nuova strada fino a Via Don Minzoni e sottopassare la ferrovia per raggiungere il Viale Fabiani, direzione Poggibonsi.

Questa direzione e obbligatorietà andrebbe data fin dallo svincolo nord della Strada Regionale 429 cioè all'altezza della fabbrica denominata "Nencini & Masini" per poi utilizzare Via Toscana nella direzione di cui sopra.

Le problematiche che potrebbero crearsi in questo caso sono rappresentate dai mezzi pesanti che attraverseranno la rotatoria in Via del Molino che è disassata negativamente rispetto a questa direzione ed alle difficoltà che tali mezzi pesanti potranno trovare nella salita che li porta alla rotatoria del Viale Fabiani che dovranno necessariamente percorrere di un giro completo per l'impossibilità della loro svolta a destra in direzione Poggibonsi.

➡ Il vantaggio sarebbe quello di non avere mezzi pesanti che transitano nel Viale G. Matteotti che risulta essere la strada più incidentata negli ultimi 20 anni dell'intera viabilità comunale.

I mezzi pesanti, autotreni ed autoarticolati e segnali di direzione per tutti gli autoveicoli provenienti da Poggibonsi con direzione Empoli, avranno l'obbligo di transitare nella ex 429 oggi vie comunali denominate Via Romana, Via Roma, Borgo Garibaldi, Via Felice Cavallotti e Via F.lli Cervi.

Percorrenza questa che dovrà obbligatoriamente utilizzare anche mezzi provenienti anche da Poggibonsi e che vogliono raggiungere San Gimignano – Gambassi perché dovranno svoltare in Via Toscana e poi utilizzare Via Falcone e Borsellino fino alla rotatoria di Via del Molino, direzione questa che potremmo anche consigliare ai mezzi superiori alle 3,5 tonnellate per evitare eventuali problemi di sottoattraversamento in Via Caduti sul Lavoro e un intenso ed eccessivo traffico in entrambe le direzioni nella rotatoria di Via del Molino.

Mezzi pesanti Provenienti da Poggibonsi con direzione Sciano Fiano indicazioni per transitare in Via Romana e proseguire in Via Fiorentina.

Mezzi pesanti provenienti da Empoli, San Gimignano e Gambassi, autorizzati al carico e scarico potranno transitare nella direzione verso il centro da Via del Molino e dal passaggio a livello di Via Trieste, nell'unica direzione percorribile.

Questa soluzione lascerebbe praticamente inalterata la viabilità all'interno del Capoluogo nelle direzioni di marcia attualmente presenti e quindi da un punto di vista di segnaletica e di abitudini sarebbe certamente quella meno invadente e meno costosa, presenta però delle oggettive problematiche ai raccordi trasversali tra queste due direttrici di percorrenza, raccordi che dovrebbero in pratica attraversare l'intero abitato del Capoluogo.

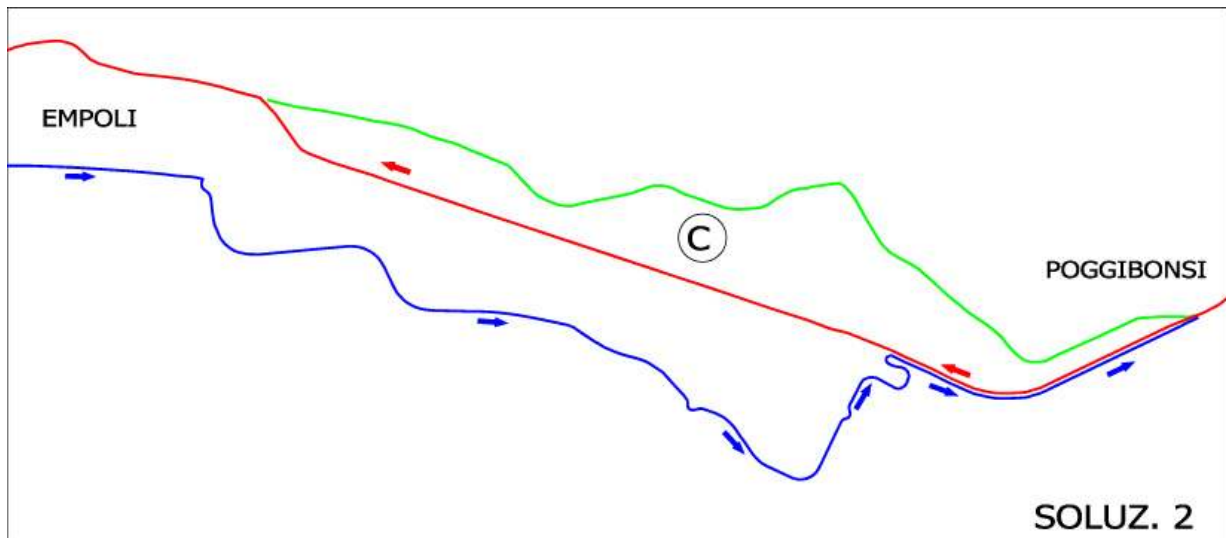
Altro punto a sfavore di questa soluzione è quello di mantenere tutto il centro abitato contenuto tra queste due direzioni di flusso di traffico e soprattutto mantenere l'attraversamento di circa 8.000 mezzi nelle strade urbane: Via Romana, Via F. Cavallotti, attraversando quindi nuovamente la Piazza Boccaccio, su strade oggettivamente strette che richiedono l'uso del semaforo e che una sosta eseguita male o di un mezzo largo può intasare il flusso di traffico.


Dopo tanti anni che l'ex 429 è stata attraversata giorno e notte da file pressoché continue di autoveicoli credo che meriti invece una maggiore attenzione e quindi una diminuzione del traffico.


Questa soluzione prevede pertanto un accesso ai mezzi pesanti autorizzati allo svincolo nord Località Montebello e ripetuto all'incrocio di Via Toscana e Via Agnoletti nella direzione centro Poggibonsi; un analogo cartello nello svincolo

Bassetto nella direzione San Gimignano – Gambassi centro e alla rotatoria di Via del Molino con direzione centro.


## **SOLUZIONE N° 2**



 Mezzi Pesanti, autotreni ed autoarticolati e segnali di direzione per tutti gli autoveicoli provenienti da Empoli con direzione Gambassi e S.Gimignano Poggibonsi direzione obbligatoria verso via Falcone e Borsellino eccetto autorizzati carico scarico. Indicazioni che andranno installate al nuovo svincolo in corso di realizzazione da parte dell'Anas in Via Piano di Sotto.

 Mezzi Pesanti, autotreni ed autoarticolati e segnali di direzione per tutti gli autoveicoli provenienti da Poggibonsi con direzione Empoli avranno l'obbligo di transitare in Viale Fabiani, Viale Matteotti per tutta la sua lunghezza fino a Via F.lli Cervi.

Tutti i mezzi provenienti da Poggibonsi con direzione Fiano-Sciano avranno la direzione obbligatoria di transitare in Via Romana fino all'intersezione con Via Fiorentina. Il proseguimento verso il centro non sarà possibile in quanto sarà vietato l'accesso prima del ponte sull'Agliena per tutti gli autoveicoli, in quanto sarà invertito il senso di marcia di Via Roma.

 Mezzi pesanti autorizzati carico scarico che potranno transitare nel centro.

In questa soluzione si sconvolge totalmente la circolazione attuale del paese, in quanto il senso di marcia sul Viale Matteotti viene invertito con direzione Empoli, di conseguenza si deve invertire anche il senso di marcia in Via Cavallotti dall'intersezione con Via Bellini, in Via Roma e Via Romana fino all'intersezione con Via Fiorentina. Anche in Via Bellini dovrà essere invertito il senso di marcia in direzione Via F. Cavallotti per poter permettere la svolta a destra e sinistra dei veicoli ed eventuali mezzi pesanti autorizzati al carico scarico e per poter deviare il traffico il Mercoledì in occasione del mercato settimanale. In Via della Canonica dall'intersezione con Via Terracini e in Via del Bosco dovrà essere istituito un senso unico di marcia con direzione Via del Bosco Via F. Cavallotti perché la svolta per chi proviene da Via Bellini e da Via F. Cavallotti verso il Centro, sarebbe estremamente difficoltosa verso Via del Bosco. Inoltre i veicoli che scenderanno da Certaldo Alto da Via del Castello avranno l'obbligo di percorrere Via Roma con direzione Via Romana per proseguire verso Poggibonsi perché quel tratto di Via Roma è a senso unico.

Questa soluzione, come d'altronde le altre, presuppone la realizzazione dello svincolo a Certaldo Nord nell'intersezione tra la S.R. 429 e Via del Piano di Sotto almeno nel



tratto fino all'intersezione con Via Toscana perché altrimenti sarebbe impossibile fare svoltare i mezzi nella strada attualmente molto stretta, cioè nel primo tratto del Piano di Sotto, questa soluzione è quella che lascerebbe quasi l'intero Centro abitato riservato esclusivamente ai residenti ed agli autorizzati al carico e scarico perché nello svincolo Certaldo Nord le indicazioni verso Poggibonsi – San Gimignano e Gambassi, verrebbero date verso Via Toscana e Via Falcone e Borsellino, Via Caduti sul Lavoro, e analogamente allo svincolo del Bassetto dovrebbero essere date le indicazioni per Empoli – San Gimignano e Gambassi verso Viale Fabiani lasciando percorrere quindi la ex 429 solamente nella direzione Fiano – Sciano.

In questo caso Via del Molino dovrebbe essere accessibile sempre a senso unico con direzione verso il Centro alle sole autovetture e quindi con divieto di tutti gli altri mezzi, rendendo così il traffico di ingresso verso il Capoluogo sicuramente più fluido anche in occasione del passaggio a livello chiuso perché le auto potrebbero continuare a utilizzare l'attuale sottopasso ferroviario andando quindi ad alleggerire un po' il traffico della rotatoria di Via del Molino.

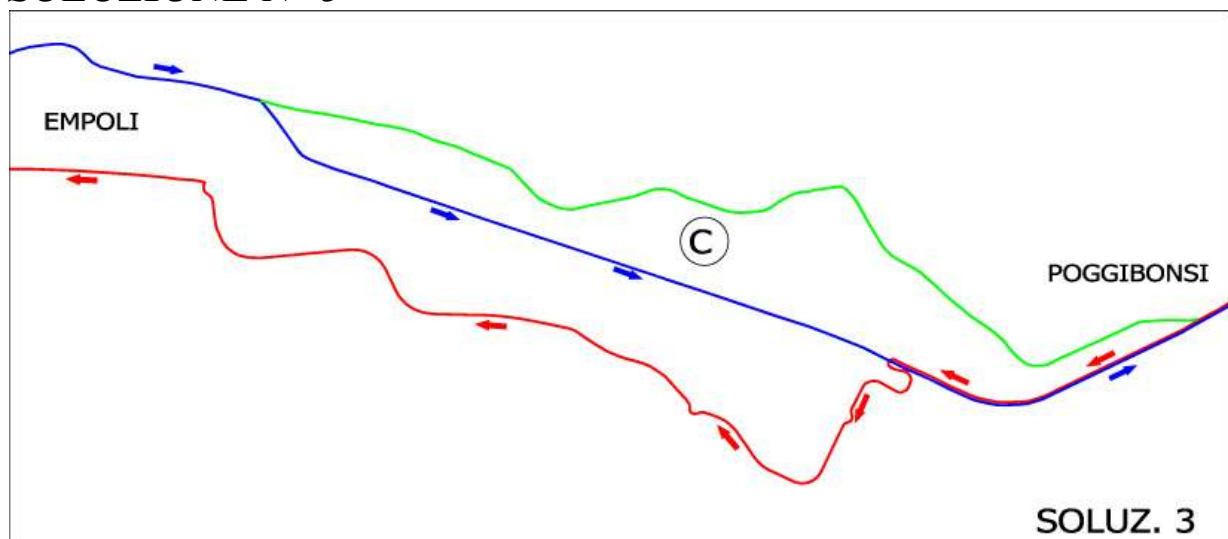
Passando ad esaminare un po' i pro ed i contro di questa seconda soluzione si può evidenziare una maggiore difficoltà del traffico dei mezzi pesanti, sempre nella rotatoria di Via del Molino, in quanto è disassata rispetto alla direzione di marcia, con spostamento verso il ponte, e quindi è maggiore sicuramente la difficoltà di tale percorrenza. Difficoltà anche quando i mezzi pesanti avranno percorso sottopassando la ferrovia Via Caduti sul Lavoro perché per andare nella direzione Poggibonsi dovranno prima arrestarsi con mezzi in salita e poi percorrere l'intera rotatoria per poter andare verso Poggibonsi per l'impossibilità alla svolta a destra, dato il piccolo raggio di curvatura.




Per agevolare l'accesso ai residenti in Certaldo Alto potrebbe essere garantito loro l'accesso anche da Via Romana – Via Roma fino a Via del Castello.

Resta evidente l'anomalia dei mezzi pesanti provenienti da Poggibonsi che per raggiungere le direzioni di San Gimignano – Gambassi devono percorrere tutto il Viale Matteotti almeno fino a Via Toscana per poi percorrere tutto Via Falcone e Borsellino.

L'accesso al Capoluogo ai mezzi autorizzati sarà quindi indicata in direzione Centro all'incrocio con Via Toscana per chi proviene da Empoli e all'incrocio con Via Dante Alighieri per chi proviene da Poggibonsi, andrà necessariamente eliminata l'aiuola presente nel Viale Matteotti di fronte a Via Dante Alighieri perché ostacolerebbe il flusso del traffico verso Empoli. La medesima Via Dante Alighieri potrà essere utilizzata per le autovetture che provengono da Via del Molino in direzione Centro e si verrà a creare una strada senza uscita nell'ultimo tratto di Via Trieste nella zona tra Viale Matteotti e Via Mazzini. E' una soluzione questa che ha, a mio avviso, diversi aspetti positivi che sicuramente scoraggerà il transito lungo la ex 429 in direzione Poggibonsi – Empoli permetterà di parcheggiare più agevolmente nel Viale Matteotti in quanto i parcheggi si troveranno sulla destra mentre oggi risultano sulla sinistra.

### ***SOLUZIONE N° 3***



-  Mezzi Pesanti autotreni ed autoarticolati e segnali di direzione per tutti gli autoveicoli provenienti da Empoli con direzione Gambassi e S.Gimignano direzione obbligatoria verso Via Falcone e Borsellino eccetto autorizzati carico scarico.  
Mezzi pesanti autotreni ed autoarticolati e indicazioni di direzione per tutti gli autoveicoli provenienti da Empoli con direzione Poggibonsi indicazioni per transitare sul viale Matteotti eccetto il mercoledì che dovranno transitare in Via F.lli Cervi Via Cavallotti e Via Bellini per poi rimettersi sul Viale Matteotti.
-  Mezzi pesanti autotreni ed autoarticolati e indicazioni di direzione per tutti gli autoveicoli provenienti da Poggibonsi con direzione Empoli avranno l'obbligo di transitare in Viale Fabiani fino alla rotonda, poi svoltare in Via Caduti sul Lavoro, strada nuova, rotonda Via del Molino per poi proseguire su Falcone e Borsellino, eccetto gli autorizzati carico scarico che dovranno andare in centro.  
Mezzi pesanti provenienti da Poggibonsi con direzione Sciano Fiano indicazioni per transitare in Via Romana e proseguire in Via Fiorentina, eccetto gli autorizzati carico scarico che potranno proseguire verso il centro.
-  Mezzi pesanti autorizzati carico scarico che potranno transitare nel Centro.

In questa terza soluzione che apparentemente sembra quella più illogica perché daremo come indicazioni per il flusso di transito principale nelle due direzioni: Empoli – Poggibonsi, di girare in senso orario anziché antiorario come vorrebbe la logica di transito veicolare.

E' però la soluzione che richiede meno modifiche rispetto alle abitudini dell'attuale viabilità perché in pratica, tutto il centro urbano, compreso tra il Viale Matteotti e l'ex 429 rimarrebbe pressoché inalterato se si esclude la possibilità ai mezzi pesanti e a quelli di attraversamento di non passare più da Piazza Boccaccio ma da Via Falcone e Borsellino, perché verrà istituito un divieto di transito ai mezzi pesanti non autorizzati in Via Romana, prima dell'attraversamento del ponte sul Torrente Agliena. Fondamentalmente questa soluzione inverte il senso di marcia per i mezzi pesanti e le indicazioni stradali al sottopasso di Via Caduti sul Lavoro.

Allo svincolo dei Bassetti andranno installati segnali di direzione solo per Fiano e Sciano e per i residenti ed autorizzati carico / scarico perché tutte le altre direzioni Empoli – San Gimignano – Gambassi andranno date verso Viale Fabiani. Alla rotatoria di Viale Fabiani invece verrà data l'indicazione Centro e solo ai mezzi pesanti autorizzati per carico / scarico sarà data l'indicazione di proseguire nel Viale Matteotti, mentre tutti gli altri mezzi dovranno utilizzare Via Caduti sul Lavoro, la strada in costruzione e la rotatoria in Via del Molino dove troveranno le indicazioni San Gimignano / Gambassi in una direzione e nell'altra Empoli. La direzione Poggibonsi – Empoli in questa soluzione è certamente agevolata anche ai mezzi pesanti per il disassamento della rotatoria per la direzione San Gimignano – Gambassi.

I mezzi pesanti che invece si dirigeranno verso Poggibonsi con provenienza da San Gimignano – Gambassi dovranno necessariamente percorrere Via del Molino attraversare le sbarre e percorrere un tratto del Viale Matteotti – Viale Fabiani perché gli sarà impedito la direzione verso Via Caduti del Lavoro.

Per evitare un grande afflusso di transito dei mezzi pesanti provenienti da Empoli, dovremo invece dare le indicazioni e l'obbligatorietà per i mezzi pesanti, autoarticolati ed autotreni di utilizzare il Viale Matteotti con direzione Poggibonsi, mentre quelli che, sempre provenienti da Empoli, vogliono raggiungere San Gimignano e Gambassi saranno deviati al nuovo svincolo nord di Certaldo Via Toscana – Via Falcone e Borsellino – rotatoria Via del Molino.

Questa soluzione pertanto limita ai soli mezzi autorizzati il transito nel centro urbano della ex 429 e indirizzerà tutti i mezzi pesanti e di attraversamento verso la circonvallazione che si viene a realizzare da Via Caduti del Lavoro fino a Via Toscana allontanando per quanto possibile il traffico dal Centro Urbano, i mezzi pesanti percorreranno Via Caduti sul Lavoro uscendo dalla rotatoria nel tratto in discesa e quindi sicuramente più agevole che nel verso

opposto percorreranno poi la rotatoria di Via del Molino nella direzione più agevole e quindi certamente il centro del capoluogo presenterà dei benefici di questo spostamento del traffico veicolare.

Restano comunque aperte alcune grosse perplessità sulla uscita dei mezzi pesanti provenienti da San Gimignano e Gambassi con direzione verso Poggibonsi perché le frequenti interruzioni del passaggio a livello potranno creare delle file che potrebbero raggiungere la rotatoria di Via del Molino ed in pratica bloccare il flusso delle altre direzioni, in questo caso ai mezzi pesanti suddetti, dovremo dare le indicazioni di percorrere Via Falcone e Borsellino fino a Via Toscana e praticamente tornare indietro, fino al Viale Matteotti.

-----

Chiaramente ogni soluzione crea dei punti critici anche se l'apertura di una nuova strada diluisce sempre il traffico sulle altre e quindi sicuramente il collegamento di Via Falcone e Borsellino con il Viale Fabiani darà un contributo notevole al miglioramento del traffico nel Capoluogo ma ripeto la soluzione che tutti ci aspettiamo è la conclusione della nuova Strada Regionale 429, perché a quel punto tutte le soluzioni saranno valide in quanto il traffico sarà solo locale e certamente più facilmente gestibile. Al momento dell'apertura della nuova Strada Regionale 429 il passaggio a livello di Via Trieste sarà completamente chiuso, il sottoattraversamento delle autovetture, trasformato in sottoattraversamento pedonale e quindi anche Via del Molino e Via Don Minzioni, torneranno a svolgere il loro ruolo di strade urbane di quartiere.